



✠ **MICHELE FUSCO**  
**VESCOVO DI SULMONA - VALVA**

**Carissimi sacerdoti, carissimi diaconi,**

mentre provo a scrivere queste povere e poche righe, ho nel cuore un velo di tristezza, non so cosa mi prende. Mentre da un lato cerco di incoraggiare tutti, i tanti che mi scrivono, che mi telefonano; mentre cerco di infondere parole di speranza nelle omelie (almeno ci provo), mi ritrovo, oggi, la sera del mercoledì santo, solo, qui alla mia scrivania a scrivere un messaggio a tutti voi sacerdoti, e, nonostante tutto, vorrei che vi incoraggiasse e vi facesse guardare al futuro con un atteggiamento positivo.

Si! La tristezza c'è, perché non siete con me stasera a cena, non posso stringervi e farvi gli auguri, non ho potuto cantare insieme con voi: **O Redemptor...** Strano: mi scende anche una lacrima e mi prende un nodo alla gola, mentre affiorano nella mia mente i ricordi degli anni scorsi. Dobbiamo però volgere lo sguardo alla speranza e per questo voglio cercare di comunicarvi quanto da giorni porto nel cuore.

**“Affinché siate una benedizione”** è il titolo di un libro del Cardinale G. L. Müller, rivolto ai sacerdoti, che il mese scorso ho ricevuto in dono, ed è anche l'invocazione che vorrei rivolgervi.



Siate una benedizione per il popolo a voi affidato, per quanti incontrate sulla vostra strada, per chi bussa alla vostra porta. Il testo usa un plurale: **“siate voi una benedizione”**, perché saremo benedizione solo se saremo presbiterio. Per essere benedizione bisogna che coniughiamo i verbi al plurale, mai al singolare, da soli non siamo nulla; **siamo, solo se lo siamo insieme.**

Forse stasera mi prende la tristezza anche perché da solo come Vescovo senza tutti voi, senza il presbiterio della Chiesa di Sulmona - Valva, sento di non essere una benedizione, perché posso esserlo solo insieme a voi. Questo dunque, l'augurio che sento di darvi in questo Giovedì Santo: **siate una benedizione!**

**“Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento”.** Sono le parole che il Vescovo vi ha rivolto durante la consacrazione. Sì, il Signore ha iniziato in voi la **SUA OPERA** e desidera che giunga pienamente a compimento. Ognuno conosce la sua storia, la sua esperienza, gli anni di consacrazione, l'opera che Dio sta portando a compimento. Siamo parte di un grande disegno che man mano si rivela a noi stessi e in cui siamo pienamente coinvolti.

**Auguri... che l'opera di santificazione che Dio ha iniziato in voi continui a compiersi grazie allo Spirito che vi abita.**



Buon Giovedì Santo, il Signore benedica tutti voi e le vostre comunità.  
Vi porto nel cuore.

Sulmona, 8 aprile 2020 - Mercoledì Santo

† **Michele Fusco, Vescovo**